



# IPPOCRENE<sup>2</sup><sub>0</sub>

1

la rivista in un sol foglio della SISFA 9b

## Le commissioni operative

In IPPOCRENE/a si è accennato alle commissioni che affiancano il consiglio direttivo su progetti specifici. Ne sono qui descritte la composizione – i referenti sono sottolineati – e i compiti generali. L'elenco si conclude in quarta pagina.

### I – Affari economici

Lucio Fregonese (tesoriere), Adele La Rana, Angelo Pagano.

Cura l'amministrazione economica della Società e promuove iniziative di consolidamento economico.

### II – Gestione del sito web

Mauro Gargano (webmaster).

Cura l'aggiornamento continuo del sito web.

### III – Social media e newsletter

Oronzo Mauro, Riccardo Balestrieri.

Favorisce la comunicazione tra i soci e la visibilità esterna della Società.

### IV – Divulgazione della fisica, dell'astronomia e della loro storia

Luigi Romano, Mauro Gargano, Matteo Realdi.

Promuove e coordina attività divulgative di interesse per la Società.

### V – Editoria e pubblicazioni

Danilo Capecchi, Fabrizio Bònoli, Pasquale Tucci.

Cura la pubblicazione degli atti dei congressi (tramite i relativi curatori) e propone iniziative editoriali di interesse per la Società.

### VI – Attività di ricerca, coordinamento e aggiornamento dei soci

Angelo Pagano, Ileana Chinnici, Lucio Fregonese, Ivana Gambaro.

Discute temi di ricerca di interesse e promuove iniziative per la crescita culturale della Società (inclusi congressi e workshop), favorisce il coordinamento tra i soci, propone iniziative di aggiornamento.

### VII – Rapporti con l'Università e le Istituzioni

Paolo Rossi, Adele La Rana.

Cura la visibilità della Società nel mondo accademico e l'istituzione di un collegamento con il Ministero dell'Istruzione, promuove azioni comuni.

### VIII – Rapporti con altre associazioni

Roberto Lalli, Pasquale Tucci.

Curare, favorisce e propone azioni di coordinamento con le altre società (italiane ed estere) di storia, filosofia, epistemologia, didattica, discipline scientifiche e affini.

### IX – Rapporti con gli insegnanti, didattica della fisica e dell'astronomia

Matteo Realdi, Vincenzo Cioci, Marisa Michelini.

Favorisce e cura l'interazione tra didattica e storia della fisica e dell'astronomia, promuove attività di aggiornamento per gli insegnanti.

### X – Valorizzazione della strumentazione e il collezionismo scientifico

Roberto Mantovani, Maurizio Loiodice.

Promuove iniziative per la valorizzazione della strumentazione scientifica, favorisce il coordinamento con i musei scientifici e propone azioni per la didattica museale, cura i rapporti con il mondo del collezionismo scientifico.

## Prosopografia della fisica italiana

Intervista a Paolo Rossi – Università di Pisa

### Come e quando è nato il progetto?

Il progetto *Prosopografia della fisica italiana* ([HISTPRO](#)) è stato proposto ufficialmente al Museo storico della fisica e Centro studi e ricerche “Enrico Fermi” all’inizio del 2016, a valle di una raccolta di materiali da me iniziata fin dal 2012 e tuttora in corso. L’obiettivo è reperire e raccogliere in un unico archivio la documentazione di base relativa alle biografie scientifiche dei fisici italiani a partire dal Rinascimento e fino al 1980, con particolare attenzione alla diffusione delle conoscenze (nuove e vecchie) e allo sviluppo delle “scuole”, soprattutto in ambito universitario. Il lavoro si è concentrato finora soprattutto sul periodo tra l’Unità d’Italia e la Seconda guerra mondiale ed è relativo ai fisici nati tra il 1770 ed il 1918, avendo come riferimento cronologico iniziale il primo congresso degli scienziati italiani a Pisa nel 1839. Un primo *database* è già disponibile con più di 1100 schede biografiche, da confrontare con gli attuali repertori che attualmente contengono poche centinaia di schede personali di fisici.

### Quale supporto avete dalle istituzioni di appartenenza e dal Centro Fermi?

Dopo l’approvazione del progetto da parte del consiglio direttivo del Centro, nel 2017 è stato possibile bandire un assegno di ricerca finalizzato al progetto stesso. L’assegno è stato vinto da Adele La Rana, che ora collabora con me su un piano di assoluta parità nella realizzazione del dizionario *I fisici italiani*. Il progetto è supportato anche dalla Società Italiana di Fisica (SIF), dalla Società Italiana degli Storici della Fisica e dell’Astronomia (SISFA) e dal Centro Pontecorvo del Dipartimento di Fisica “E. Fermi” dell’Università di Pisa.

### Come è strutturata l’opera?

Il dizionario *I fisici italiani* si articolerà in tre sezioni. I. Dal Rinascimento al Risorgimento / Fisici nati fino al 1770. II. Dal Risorgimento alla Seconda guerra mondiale / Fisici nati dal 1770 al 1918. III. Dal Secondo dopoguerra all’alba del Terzo millennio / Fisici nati dal 1918 al 1948. Ogni sezione sarà composta da uno o più fascicoli, di circa 100-150 pagine ciascuno. In particolare il secondo volume, già largamente impostato, comprenderà quattro fascicoli (A-C, D-L, M-Q, R-Z), mentre il primo sarà costituito da un solo fascicolo.

### Come sarà distribuita?

I fascicoli, con periodicità approssimativamente trimestrale, appariranno sotto forma di numeri speciali del *Giornale di Fisica*, a cura della SIF, che contribuisce in questo modo alla realizzazione del progetto. Il dizionario sarà accompagnato e integrato da una base dati *online*, già predisposta per il secondo volume, e direttamente accessibile a chiunque tramite il sito del Centro Pontecorvo.

### Come si articola rispetto a opere a priori diverse quale il Dizionario Biografico degli Italiani?

*I fisici italiani* comprenderà più di duemila schede, a fronte delle circa trecento contenute o previste nel [DBI](#) pubblicato dall’Istituto dell’Enciclopedia Italiana; le schede maggiori saranno normalmente più brevi di quelle apparse in DBI, ma più complete delle voci normalmente presenti nelle enciclopedie, inclusa la *Treccani*. Anche il *Dizionario biografico degli scienziati e dei tecnici*, a cura di G. Dragoni, S. Bergia, G. Gottardi (1999) contiene solo una frazione dei soggetti compresi nel nostro lavoro, e in particolare non include alcune tipologie da noi considerate: assistenti universitari, liberi docenti, professori di scuola secondaria superiore. Il primo volume del *Dizionario biografico delle scienziate italiane (secoli XVIII-XX)*, a cura di M. Focaccia (2012) include una trentina di studiose di nostro interesse; la versione *online* [Scienza a due voci](#) ne comprende di più: in particolare, per il periodo storico coperto dal volume II de *I fisici italiani*, il sito web conta circa sessanta studiose, mentre noi ne abbiamo individuate un centinaio. Il numero delle voci da noi previste supera largamente anche il pur ampio repertorio presente in *Wikipedia*. Una cura particolare è stata da noi posta nel reperimento e nell’indicazione delle fonti, incluse quelle di natura anagrafica.

### *A quali opere, invece, può risultare complementare I fisici italiani?*

Tra i settori affini già ampiamente coperti, ricordiamo: per la matematica, le *Biografie di matematici italiani* riedite nel portale [MATEpristem](#) dell'Università Bocconi e il portale [Mathematica italiana](#) della Scuola Normale Superiore; per l'astronomia il portale [Astronomi in Italia](#) a cura di D. Randazzo, pubblicato dall'INAF; per la chimica, il volume *La storia della Società chimica italiana* di G. Scorrano (2009).

### *La versione digitale conterrà le stesse informazioni?*

La [versione attuale](#) è costituita da schede individuali in formato pdf accessibili tramite un indice. In prospettiva dovrebbe diventare un *database* relazionale e interrogabile ed essere soggetto a costante aggiornamento e completamento. In particolare nella versione *online* sono e saranno inclusi gli elenchi delle pubblicazioni scientifiche dei singoli soggetti, impossibili da inserire in una versione cartacea di dimensioni accettabili.

### *Tale versione preliminare ha favorito le collaborazioni e queste hanno avuto l'ampiezza sperata?*

Abbiamo potuto fruire di numerose collaborazioni, di cui alcune spontanee e molto ampie ed accurate, come quelle fornitaci dal redattore del sito [Urania Ligustica](#). Alcune collaborazioni hanno fatto seguito alla presentazione del lavoro in varie sedi congressuali. Preziosi aiuti sono venuti da diversi membri della SISFA.

### *Quali sono le scadenze previste per le varie fasi di attuazione del progetto?*

Salvo complicazioni, il primo e il secondo volume dovrebbero essere completati e pubblicati entro il 2019. La redazione e la pubblicazione del terzo volume richiederanno probabilmente almeno tutto il 2020, anche se per le caratteristiche specifiche (fisici nati tra il 1918 e il 1948) le relative ricerche dovrebbero risultare meno impegnative e la trattazione, anche per la mancata distanza critica, sarà di natura più formale e repertoriale.

### *In che misura siete ricorsi a fonti primarie e quali sono gli archivi consultati?*

Le fonti principali sono gli Annuari universitari, i Ruoli di anzianità del personale insegnante, i fascicoli individuali negli archivi degli Atenei e all'Archivio Centrale dello Stato, i dati e i documenti anagrafici e di stato civile forniti da comuni di nascita, residenza e morte e dalle parrocchie, le riviste scientifiche (es. *Il Nuovo Cimento*, *La Ricerca Scientifica*, i *Rendiconti dell'Accademia dei Lincei* e la *Physical Review*).

### *E quali sono le principali fonti secondarie?*

Includono i necrologi pubblicati su varie riviste scientifiche e in particolare su *Il Nuovo Cimento*, le informazioni fornite da diverse Accademie, i volumi del Poggendorff, l'elenco degli studenti della Scuola Normale Superiore di Pisa, diverse Storie delle Facoltà di Scienze MFN (NA, PD, PI, RM, TO), i dizionari e i portali *online* già citati, i volumi *Le Facoltà di Scienze Fisiche Matematiche e Naturali in Italia (1860-1915)*, di A. Dröscher (2013) e *Il Nuovo Cimento. Novant'anni di fisica in Italia (1855-1944)*, di G. Giuliani (1996).

### *È risultato utile quanto già liberamente accessibile in rete?*

Il materiale *online* (es. [Internet Archive](#), [Google libri](#)) si è rivelato in molti casi prezioso, in quanto spesso frutto di ricerche di studiosi locali di cui può non essere nemmeno documentata la presenza nelle biblioteche. A tale proposito è un peccato che la messa in rete degli Annuari degli Atenei si limiti ancora a poche sedi.

### *Molti studiosi non hanno avuto percorsi formativi o professionali lineari: come li avete scelti?*

Abbiamo cercato di includere, per quanto possibile, chi in una forma o nell'altra abbia contribuito, con la ricerca o l'insegnamento, allo sviluppo e alla diffusione della fisica, compresi coloro che, provenienti da altre discipline, hanno pubblicato articoli pertinenti o coperto posizioni anche temporanee nelle università (assistenti, liberi docenti). Viceversa abbiamo considerato anche chi, laureato in fisica, non ha svolto ricerche originali ma ha insegnato la fisica nella scuola secondaria, almeno fino alla Seconda guerra mondiale. Abbiamo incluso i fisici matematici fino allo stesso termine: in seguito la loro vicenda accademica è andata divaricandosi da quella della comunità dei fisici. Abbiamo incluso gli astronomi cattedratici e gli astrofisici, ma non gli astronomi osservativi che hanno operato esclusivamente negli osservatori: come accennato, il settore è già stato ampiamente coperto. Non potremo includere chi ha lavorato per la ricerca industriale privata, per la concreta impossibilità di operare una ricerca sistematica ed evitare quindi il rischio di una selezione di fatto casuale. 📖

## XI – Revisione dello Statuto e aggiornamenti burocratici

Lucio Fregonese, Ivana Gambaro, Angelo Pagano.

Cura la revisione dello Statuto in conformità alle richieste burocratiche e a possibili mutate esigenze della Società.

### Aperiodicità di IPPOCRENE

In questa fase sperimentale non è prevista una periodicità, come dimostra l'emissione del secondo numero a cinque giorni di distanza dal primo.

### Volatilità dei siti web

Negli ultimi anni si sono moltiplicati, anche in Italia, i siti dedicati alla storia della scienza e della tecnica. Alcuni hanno un carattere istituzionale, altri sono sviluppati a titolo privato. Nella maggior parte dei casi si tratta di un numero limitato di pagine statiche, contenenti ad esempio la struttura dell'istituzione o il curriculum e le pubblicazioni dello studioso.

Si consideri la riorganizzazione che hanno subito gli istituti, trasformati in dipartimenti, poi più volte ristrutturati e accorpati nel tentativo di ridurre i costi di gestione: il sito web corrente tende a non mantenere una traccia adeguata di tali cambiamenti. Oppure si considerino le pagine in cui un docente fornisce anche programmi dei corsi e materiali didattici: spariranno quando andrà fuori ruolo.

Dato che il costo dello spazio sui server continua a diminuire, potrebbe essere valutata dalla Società l'opportunità di fornire, a titolo gratuito, il *mirror* di siti valutati di interesse adeguato, dopo aver ricevuto una dichiarazione dell'istituzione o dello studioso, che consenta la duplicazione dei *file* pertinenti.

IPPOCRENE è distribuita ai soci e ai simpatizzanti della Società.

Il numero è stato completato il 13 maggio 2019.

Notizie, programmi, bandi, documenti sociali, referenti per le singole attività e relativi indirizzi e tutti i numeri di IPPOCRENE sono forniti gratuitamente in <http://www.sisfa.org>

Editor Riccardo Balestrieri – [ri.balestrieri@omniway.sm](mailto:ri.balestrieri@omniway.sm)

## Unione Astrofili Italiani

Nata nel 1967 come unione di associazioni locali, ha avuto fin dall'inizio un respiro nazionale. Si occupa di divulgazione, didattica e ricerca, anche con progetti finanziati dalle istituzioni. Organizza un congresso annuale e convegni dedicati a settori specifici (es. corpi minori del Sistema solare), in cui sono presentati risultati scientifici di rilievo internazionale. Attualmente conta circa 700 soci.

Dopo vari atti congressuali e *Contributi* aperiodici, nel 1975 è nata *Astronomia*. A lungo bimestrale, dall'anno corrente è diventata trimestrale per esigenze economiche, ma continua, in un panorama editoriale difficile, a distribuire sia una versione digitale che cartacea e a proporre l'*Almanacco*, vero erede di quello di *Coelum*, la rivista fondata a Bologna da Guido Horn d'Arturo.

L'interesse di *Astronomia* per la storia della scienza (per lo più astronomia, astrofisica e archeoastronomia) e della tecnologia (per lo più astronautica, missilistica e strumentaria) si è manifestata più volte, giungendo ad ospitare atti di convegni e saggi veri e propri. Tra i primi spicca la "Giornata di studi su padre Angelo Secchi S.J. (1818-1878)", con contributi di Ileana Chinnici, Aldo Altamore, p. Sabino Maffeo S.J., p. Juan Casanovas S.J., Franca Mangianti De Angelis, Claudio Santangeli e Tullio Aebischer (nn. 2 e 3/2011). Tra i secondi, la "Storia della misura dell'Unità Astronomica", di Piero Tempesti (n. 6/2008).

Gli articoli di ricerca hanno un riassunto in inglese, sono sottoposti a *peer review* e catalogati in [SAO/NASA ADS](http://www.sao.hawaii.edu/nao/nao.html).

L'azione dell'Unione in campo storico è più sistematica a partire dal 2017: la nuova Sezione di ricerca [Archeoastronomia e Astronomia culturale](#), diretta da Paolo Colona, ha affiancato quelle già esistenti, tra cui "Astronautica".

